

ATTO CAMERA

INTERPELLANZA URGENTE 2/01760

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 16
 Seduta di annuncio: 725 del 28/11/2012

Firmatari

Primo firmatario: RAZZI ANTONIO
 Gruppo: POPOLO E TERRITORIO (NOI SUD-LIBERTA' ED AUTONOMIA, POPOLARI D'ITALIA DOMANI-PID, MOVIMENTO DI RESPONSABILITA' NAZIONALE-MRN, AZIONE POPOLARE, ALLEANZA DI CENTRO-ADC, INTESA POPOLARE)
 Data firma: 28/11/2012

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co- firmatario	Gruppo	Data firma
MOFFA SILVANO	POPOLO E TERRITORIO (NOI SUD-LIBERTA' ED AUTONOMIA, POPOLARI D'ITALIA DOMANI-PID, MOVIMENTO DI RESPONSABILITA' NAZIONALE-MRN, AZIONE POPOLARE, ALLEANZA DI CENTRO-ADC, INTESA POPOLARE)	28/11/2012

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LA SEMPLIFICAZIONE

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LA SEMPLIFICAZIONE delegato in data 28/11/2012

Stato iter: IN CORSO
 Atto Camera

Interpellanza urgente 2-01760
 presentata da
 ANTONIO RAZZI
 mercoledì 28 novembre 2012, seduta n.725

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, per sapere - premesso che:

il concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione di nuove farmacie previsto dall'articolo 11 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, non chiarisce alcuni aspetti fondamentali circa requisiti e conseguenze inerenti alle procedure di partecipazione;

sono indispensabili ed urgenti i chiarimenti suddetti per una corretta e chiara partecipazione alle procedure concorsuali onde evitare fiumane di ricorsi -:

se, posto che il titolo della idoneità alla titolarità della farmacia si può acquisire sia per concorso (nel qual caso è previsto un riconoscimento del titolo con un punteggio pari a 0.2 per commissario) sia con la pratica di due anni presso una farmacia, il farmacista che non ha acquisito la idoneità in nessuna delle due modalità, debba essere escluso dal concorso o possa comunque partecipare al medesimo;

posto che la disciplina prevede la possibilità di partecipare a massimo due concorsi in due diverse regioni, se un concorrente, partecipando al concorso in associazione e vincendo l'assegnazione di due farmacie con due società diverse in due regioni diverse, possa mantenere le quote di ambedue le sedi o sia costretto a rinunciare ad una di esse;

se un farmacista che concorra per l'assegnazione di farmacia in due regioni diverse ma con una stessa società e vinca in ambedue le regioni, possa mantenere le quote nelle farmacie vinte in ambedue le regioni.

(2-01760) «Razzi, Moffa».